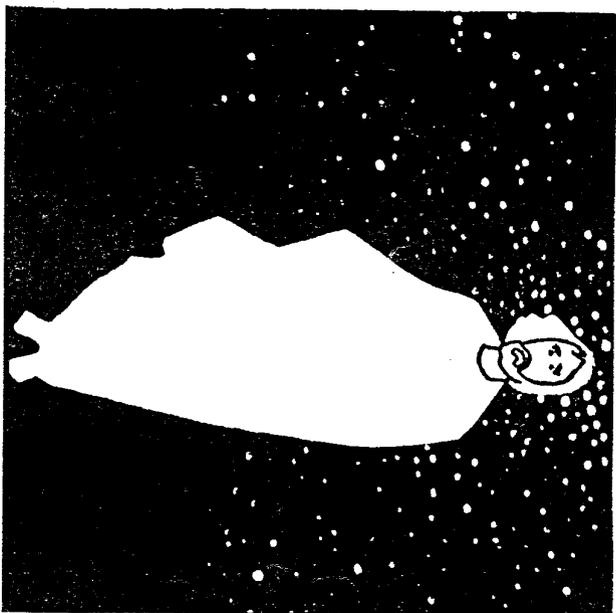


CAMPO INVERNALE

Parrolo di Aroleis

2-3-4 gennaio 98



"La luce splende
nelle tenebre"
(Gv 1,5)

La Parola di Dio
è diventata un uomo.

(Giovanni 1,1-18)

AL TRAMONTO

LUCE PER LA NOSTRA VITA

2 gennaio
venerdì

In principio era il Verbo,
e il Verbo era presso Dio
e il Verbo era Dio.

Egli era in principio presso Dio:
tutto è stato fatto per mezzo di lui,
e senza di lui niente è stato fatto di tutto ciò che esiste.

In lui era la vita

e la vita era la luce degli uomini;
la luce splende nelle tenebre,
ma le tenebre non l'hanno accolta.

Venne un uomo mandato da Dio
e il suo nome era Giovanni.

Egli venne come testimone
per rendere testimonianza alla luce,
perché tutti credessero per mezzo di lui.

Egli non era la luce,
ma doveva render testimonianza alla luce.

Veniva nel mondo

la luce vera,
quella che illumina ogni uomo. (Gv 1, 1-9)

Quando brancoliamo nel buio e non
sappiamo dove andare, cosa fare,
incontriamo una luce.
La mano del Signore con amore ci conduce
per la strada sicura -
A Lui, nostra luce e guida, ricogliamo

entusiasti il nostro canto di gioia -

SALMO 118 B

Tu, Signore, sei luce per la mia vita,
sguarci le tenebre che mi circondano.
Con te mi sentirò capace
di combattere ogni nemico,
di vincere ogni male.

Perché la tua strada è diritta
e la tua parola dà sicurezza.
Infatti chi è Dio se non il mio Dio
e chi è salvatore se non chi
mi rende forte della sua forza,
buono e coraggioso nel bene?

La tua mano mi ha sostenuto,
la tua bontà mi ha fatto crescere.
Hai spianato la strada,
mi hai fatto scegliere il bene.

Gloria al Signore,
benedetto il mio Salvatore!
Ti loderò, mio Dio, tra i popoli
e canterò per te inni di gioia.
Sì, sono sicuro, canterò per sempre!

PADRE NOSTRO

AL TRAMONTO

SIAMO TESTIMONI DELLA LUCE

Giovanni gli rende testimonianza
e grida: « Ecco l'uomo di cui io dissi:
Colui che viene dopo di me
mi è passato avanti,
perché era prima di me ».
Dalla sua pienezza
noi tutti abbiamo ricevuto
e grazia su grazia.

(Gv 1, 15)

Signore, che hai rischiarato la nostra
vita rendici come Giovanni Battista
testimoni credibili della luce.
Fa' che il nostro volto, le nostre parole,
il nostro modo di costruire i rapporti
con gli altri, le nostre mani operose
possano "raccontare" la grande gioia
di averti incontrato.

gemmano
robato

PREGHIAMO INSIEME

Cantiamo al Signore

Signore, fa' di me
uno strumento della tua pace:
dov'è l'odio, io porti l'amore,
dov'è l'offesa, io porti il perdono,
dov'è la discordia, io porti l'unione,
dov'è l'errore, io porti la verità,
dov'è il dubbio, io porti la fede,
dov'è la disperazione, io porti la speranza,
dov'è la tristezza, io porti la gioia,
dove sono le tenebre, io porti la luce.

Fa', o Signore, che io cerchi
non di essere consolato, ma di consolare,
non di essere compreso, ma di comprendere,
non di essere amato, ma di amare.

Perché è donando, che si riceve,
è dimenticandosi, che ci si trova,
è perdonando, che si è perdonati,
è morendo, che si risuscita
alla vita eterna.

San Francesco d'Assisi (1182-1226)

PADRE NOSTRO

ACQUA SIAMO NOI

Acqua siamo noi
dall'antica sorgente ventiamo,
fiumi siamo noi
se i ruscelli si mettono insieme,
mari siamo noi
se i torrenti si danno la mano,
vita nuova c'è
se Gesù è in mezzo a noi.

E allora diamoci la mano
e tutti insieme camminiamo
ed un oceano di pace nascerà
e l'egoismo cancelliamo
un cuore limpido sentiamo
è Dio che bagna
del suo amor l'umanità.

Su nel cielo c'è
Dio Padre che vive per l'uomo
e ci ama di amore infinito,
figli siamo noi
e fratelli di Cristo Signore,
vita nuova c'è
quando Lui è in mezzo a noi.

E allora...

Nuova umanità
oggi nasce da chi crede in Lui,
nuovi siamo noi
se l'amore è la legge di vita,
figli siamo noi
se non siamo divisi da niente,
vita eterna c'è
quando Lui è dentro a noi.

Laudato sii, Signore mio (4 volte)

1
Per il sole di ogni giorno
che riscalda e dona vita,
agli illumina il cammino
di chi cerca te, Signore.
Per la luna e per le stelle,
io le sento mie sorelle;
le hai formate su nel cielo
e le doni a chi è nel buio.

2
Per la nostra madre terra,
che ci dona fiori ed erba;
su di lei noi fatichiamo
per il pane di ogni giorno.
Per chi soffre con coraggio
e perdona nel tuo amore,
tu gli dai la pace tua
alla sera della vita.

3
Per la morte che è di tutti,
io la sento ad ogni istante,
ma se vivo nel tuo amore
dona un senso alla mia vita.
Per l'amore che è nel mondo
tra una donna e l'uomo suo,
per la vita dei bambini
che il mio mondo fanno nuovo.

4
Io ti canto mio Signore
e con me la creazione
ti ringrazia umilmente
perché tu sei il Signore.

SERVO PER AMORE

MI-
Una notte di sudore
sulla barca in mezzo al mare
e mentre il cielo si imbianca già
tu guardi le tue reti vuote.
Ma la voce che ti chiama
un altro mare ti mostrerà
e sulle rive di ogni cuore
le tue reti getterai.

MI-
Offri la vita tua
come Maria ai piedi della croce
e sarai
servo di ogni uomo,
servo per amore,
sacerdote dell'umanità.

Avanzavi nel silenzio
tra le lacrime speravi
che il seme sparso davanti a te
cadesse sulla buona terra.
Ora il cuore tuo è in festa
perché il grano biondeggia ormai,
è maturato sotto il sole,
puoi riporlo nei granai.

Offri la vita...

RESTA QUI CON NOI

RE RE7+ SOL RE SIB7+ MI-7/4 RE

RE Le ombre si distendono
SOL scende ormai la sera
RE e s'allontanano dietro i monti
SI- i riflessi di un giorno
FA#- che non finirà,
SOL di un giorno che ora correrà sempre
MI (maggio) SOL
FA#- perché sappiamo che una nuova vita
SOL MI-
LA4 LA da qui è partita e mai più si fermerà.

RE FA#-7
RE Resta qui con noi
SOL RE
RE Il sole scende già
MI- LA
SOL resta qui con noi
RE
RE Signore è sera ormai.
RE LA
RE Resta qui con noi
LA#-7
SOL RE
MI- il sole scende già
LA
SOL se tu sei fra noi
LA RE
SOL la notte non verrà.

RE S'allarga verso il mare
RE il tuo cerchio d'onda
RE che il vento spingerà
RE fino a quando giungerà
RE ai confini di ogni cuore,
RE alle porte dell'amore vero.
RE Come una fiamma che dove passa brucia
RE così il tuo amore tutto il mondo invaderà.

Resti qui con noi...

Davanti a noi l'umanità
lotta, soffre e spera
come una terra che nell'arsura
chiede l'acqua da un cielo
senza nuvole, ma che sempre
le può dare vita.
Con te saremo sorgente d'acqua pura
con te fra noi il deserto fiorirà.

AL MATTINO

DIO CI CHIAMA AD ESSERE SUOI FIGLI

5 gennaio
Sabato

Egli era nel mondo,
e il mondo fu fatto per mezzo di lui,
eppure il mondo non lo riconobbe.
Venne fra la sua gente,
ma i suoi non l'hanno accolto.
A quanti però l'hanno accolto,

ha dato potere di diventare figli di Dio:
a quelli che credono nel suo nome,
i quali non da sangue,
né da volere di carne,
né da volere di uomo,
ma da Dio sono stati generati.

E il Verbo si fece carne
e venne ad abitare in mezzo a noi;
e noi vedemmo la sua gloria,
gloria come di unigenito dal Padre,
pieno di grazia e di verità.

(Gv 1,10-14)

A chi accoglie la luce Dio fa un grande
dono: diventare suoi figli.

Preghiamo dicendo insieme:

INSEGNACI, SIGNORE A VIVERE DA FIGLI.

- Troppo volte pensiamo di essere i padroni
della nostra vita e viviamo come se
bisogno di nessuna guida.

Ma sei tu, Signore, che ci hai chiamato alla

vita e conosci ogni nostro pensiero -

Illumina i nostri passi, guidaci nel cammino della vita, diventa Tu il nostro maestro -

Per questo ti preghiamo: INSEGNA CI, SIGNORE,
A VIVERE DA FIGLI.

- A volte siamo pigri e superficiali e ci accontentiamo di rivacchiare - Tu ci chiami a crescere, a sviluppare le doti che ci hai dato: la forza, l'intelligenza, la nobiltà - Per questo ti preghiamo...

- Aiutaci a vivere con entusiasmo e fantasia, a serminare di gioia di vivere ogni nostro gesto quotidiano e ogni nostra incontro. Per questo ti preghiamo:

- Fal' che sappiamo vincere il nostro egoismo e la nostra voglia di primeggiare -

Rendici persone generose che sanno donare con gioia e che si sentono responsabili degli altri - Per questo ti preghiamo:

- Quante volte facciamo fatica ad accogliere le persone: facciamo sempre distinzione fra simpatie e antipatie.

Donaci, Signore, un cuore grande che sappia condividere le gioie e le sofferenze, le fatiche e le speranze di ogni persona specialmente di chi fa più fatica. Per questo ti preghiamo:

PADRE NOSTRO

AL MATTINO

GESÙ CI FA CONOSCERE IL PADRE

4 gennaio
domenica

Perché la legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo.

Dio nessuno l'ha mai visto:
proprio il Figlio unigenito,
che è nel seno del Padre,
lui lo ha rivelato.

(Gv 1, 14-18)

Come possiamo diventare figli di Dio se non conosciamo il Padre?

Gesù, rivestendosi di carne e venendo ad abitare in mezzo a noi, ci rivela il volto misericordioso del Padre e la sua infinita tenerezza e ci insegna a chiamarla "Abba", papà.

PREGHIAMO INSIEME

Quanto è grande la tua bontà, o Gesù!
Tu ci hai insegnato a pregare Dio,
chiamandolo con il nome di Padre.

O Cristo, tu sei il Figlio di Dio:
per un dono del tuo amore, o Gesù,
anch'io sono diventato figlio suo!

Nessuno mai, Signore Gesù, avrebbe osato
rivolgersi a Dio chiamandolo Padre,
se tu non ce l'avessi insegnato.

Gesù, aiutami a ricordare sempre
che quando chiamo Dio, Padre,
sono chiamato a vivere da figlio.

Io sono felice di avere Dio come Padre:
voglio, Signore Gesù, che anche lui,
sia contento di avere me, come figlio.

Gesù, fa' di me un tempio vivente
nel quale tutti gli uomini possano
riconoscere la presenza di Dio.

PADRE NOSTRO

SIGNOR FRA LE TENDE SCHIERATI

Signor fra le tende schierati
per salutar il dì che muor.
Le note di canti accorati
leviamo a te calde d'amor.
Ascolta Tu l'umil preghiera
che l'aspro suol s'ode innalzar
a Te cui mancava la sera
un letto ancor per riposar.

chiedon sol tutti nostri cuori
a Te sempre meglio servir.
Genufletton qui nel pian
i tuoi esplorator.
Tu dal ciel benedicili, o Signor! (2V)